



**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO**

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.)  
ESERCIZIO 2016**

**INDICE**

|  |      |
|--|------|
| Risorse disponibili                      | p. 1 |
| Linee e modalità dell'attività erogativa | p. 5 |

***Predisposto dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 12/10/2015  
Approvato dal Consiglio generale nell'adunanza del 29/10/2015***

Per disposizione statutaria il Consiglio di amministrazione è tenuto a predisporre il Documento Programmatico Previsionale per la presentazione al Consiglio generale in cui vengono definite le linee di operatività e di intervento della Fondazione, in coerenza con il quadro di riferimento contenuto nel Piano Programmatico Pluriennale.

Il Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016 è stato approvato dal Consiglio generale della Fondazione in data 7 ottobre 2013.

Come accaduto per il passato esercizio il Documento di Programmazione 2016 prevede un adeguamento allo stanziamento delle risorse per l'attività istituzionale rispetto al Piano triennale riconducibile, come di seguito descritto, alle incertezze legate agli esiti dell'Amministrazione straordinaria di Banca delle Marche.

### **Risorse disponibili**

Per una breve ricognizione delle disponibilità previste per l'esercizio, la sottostante tabella riporta la struttura degli asset di investimento e la stimata dinamica dei ricavi netti.

|                                      | <b>Consistenza<br/>inizio periodo</b> | <b>Perf. %</b> | <b>Rend. Netto</b> |
|--------------------------------------|---------------------------------------|----------------|--------------------|
| <b>Partecipazioni</b>                | <b>102.359.553</b>                    | <b>0,64%</b>   | <b>656.000</b>     |
| Banca delle Marche                   | 94.679.702                            | 0,00%          | 0                  |
| Cassa Depositi e Prestiti            | 6.986.157                             | 9,09%          | 635.000            |
| Altre partecipazioni                 | 693.694                               | 3,03%          | 21.000             |
| <b>Polizze di Capitalizzazione</b>   | <b>13.600.000</b>                     | <b>4,00%</b>   | <b>403.000</b>     |
| <b>Gestione patrimoniale e fondi</b> | <b>32.961.063</b>                     | <b>2,79%</b>   | <b>661.000</b>     |
| Gestione patrimoniale JPMorgan       | 27.500.000                            | 2,98%          | 585.000            |
| Fondo RealEnergy                     | 1.950.000                             | 2,50%          | 36.000             |
| Fondo Global Value 2010              | 2.511.063                             | 2,17%          | 40.000             |
| Fondo ASCI                           | 1.000.000                             | 0,00%          | 0                  |
| <b>Portafoglio Obbligazionario</b>   | <b>17.905.910</b>                     | <b>8,72%</b>   | <b>1.197.000</b>   |
| Btp 01/03/21                         | 7.651.910                             | 3,92%          | 263.000            |
| Obblig. Banca Marche scad. 28/06/23  | 10.000.000                            | 12,50%         | 925.000            |
| Obblig. Ex Mediocredito              | 254.000                               | 4,60%          | 9.000              |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>166.826.526</b>                    | <b>2,20%</b>   | <b>2.917.000</b>   |

Il flusso di ricavi netti attesi dall'insieme degli impieghi finanziari è pari a € 2,917 milioni.

La sostanziale stabilità nell'allocazione degli investimenti rende le previsioni del Documento Programmatico Previsionale 2016 perfettamente in linea con quelle fatte in sede di predisposizione del Piano triennale.

Si conferma la mancata redditività della partecipazione al capitale di Banca delle Marche, in Amministrazione straordinaria dall'ottobre del 2013.

Quanto alle altre componenti il Documento incorpora le seguenti previsioni:

- per la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti è stato previsto un dividendo pari alla media dei precedenti quattro esercizi, mentre per le "Altre partecipazioni" la previsione è fatta sulla base dei dividendi distribuiti nell'esercizio 2015;
- il rendimento delle polizze di capitalizzazione Ina Assitalia è stimato al 4,00%, pari al rendimento minimo garantito;
- la performance della gestione patrimoniale di JPMorgan è stata ipotizzata al 2,98%, sulla base delle elaborazioni fornite dallo stesso gestore. Va rilevato che il rendimento netto evidenziato (in termini assoluti) risente della previsione di prelievi per € 1 milione necessari a fronteggiare le esigenze finanziarie;
- il Fondo RealEnergy ed il Fondo Global Value 2010 presentano previsioni di rendimenti pari rispettivamente al 2,5% e al 2,17% elaborate sulla base delle distribuzioni di proventi effettuate nel corso

del 2015, mentre non è indicata alcuna performance per il Fondo ASCI essendo all'inizio della sua operatività;

- per quanto riguarda il comparto obbligazionario, i rendimenti del Btp 01/03/21 (3,92%), dell'obbligazione Banca Marche 28/06/23 (12,50%) e dell'obbligazione Ex Mediocredito (4,60%) sono calcolati sulla base del flusso cedolare previsto che corrisponderà alla reale performance, in quanto l'inserimento dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie permette di neutralizzare l'effetto delle possibili oscillazioni dei prezzi di mercato o realizzo. In merito all'obbligazione Banca Marche va rilevato che l'importo della cedola netta è stato evidenziato tra i rendimenti finanziari e contestualmente "coperto" per l'intero importo da apposito accantonamento al fondo rischi; Banca delle Marche ha sospeso il pagamento della cedola con scadenza 28 giugno 2015, così come già avvenuto per quella relativa alla scadenza del 28 giugno 2014. La stessa Banca, nella lettera del 29 giugno 2015 con cui ha comunicato la sospensione, ha specificato che, tenuto conto dell'intervenuta proroga dell'amministrazione straordinaria al prossimo ottobre 2015, con conseguente prolungamento dell'esercizio 2013 fino alla scadenza così prorogata della procedura medesima, ha ritenuto doveroso continuare ad avvalersi della clausola di subordinazione prevista nel Regolamento.

Gli oneri di funzionamento si attestano in € 2,360 milioni, incluso l'elemento straordinario rappresentato dall'accantonamento al fondo rischi legato all'obbligazione di Banca Marche sopra descritto.

In particolare i compensi agli Organi statutari per il 2016 sono stati stimati in € 145 mila. Nella proiezione è stata considerata la nuova composizione del Consiglio generale - 16 componenti - in carica a partire dal 24 novembre 2015 ed il numero di adunanze previste dallo statuto per gli Organi collegiali.

Il costo del personale è basato sulle stime redatte comprensive del rientro di un dipendente a tempo pieno e di una attribuzione di circa il 30% del costo di un'altra risorsa per mansioni straordinarie connesse sia all'alienazione dell'immobile del Legato testamentario Borsa Romani, sia alla gestione dell'Auditorium, rientrante nell'attività istituzionale della Fondazione.

Gli oneri dei consulenti e collaboratori esterni sono stati determinati prevedendo la cessazione di tutti i rapporti di collaborazione in essere.

La voce servizi di gestione del patrimonio è stata stimata in base all'assegnazione di un fondo spese per consulenze legali relative alla complessa situazione della Partecipazione in Banca delle Marche.

Gli altri oneri, che comprendono il canone di affitto di Palazzo Montani Antaldi ed il rimborso delle spese connesse all'utilizzo dello stesso, sono stati ipotizzati uguali alle previsioni di chiusura dell'esercizio 2015, ad eccezione della voce relativa alla spesa per la vigilanza, dove è stata prevista la soppressione della guardiania ed il permanere di un servizio di allarme a distanza. Ciò comporta un abbattimento del costo per circa € 50.000.

Altro elemento da segnalare è il risparmio di circa € 80.000 corrispondente alla locazione della parte di immobile relativa all'Auditorium ed ai locali concessi in comodato alla Fondazione "G. Rossini", i cui costi vengono coperti con le risorse dell'attività istituzionale nel settore "Arte, Attività e Beni Culturali".

Le imposte, infine, sono state calcolate in base alle attuali disposizioni normative.

Le valutazioni che precedono consentono di definire un budget 2016 con un esiguo avanzo disponibile: € 557 mila.

In coerenza con la linea adottata dal Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016 che, ipotizzando per il triennio un avanzo di esercizio non sufficiente a finanziare un livello di attività istituzionale ritenuto adeguato a fronteggiare le più pressanti necessità del territorio, prevedeva di utilizzare fondi pre-constituiti (Fondo di stabilizzazione e Fondi per le erogazioni), il Documento Programmatico Previsionale 2016 ne conferma l'opportunità pur con una dimensione ridotta.

L'importo che si prevede di utilizzare per l'esercizio è di € 1,2 milioni. Lo scostamento con la previsione del Piano triennale va ricondotto alla necessità di un più graduale utilizzo delle risorse accantonate, in concomitanza con l'attuale impossibilità di prevedere un ritorno alla redditività della eventuale e comunque ridotta partecipazione al capitale di Banca Marche o del suo realizzo, nonché con il graduale esplicitarsi delle azioni di contenimento dei costi.

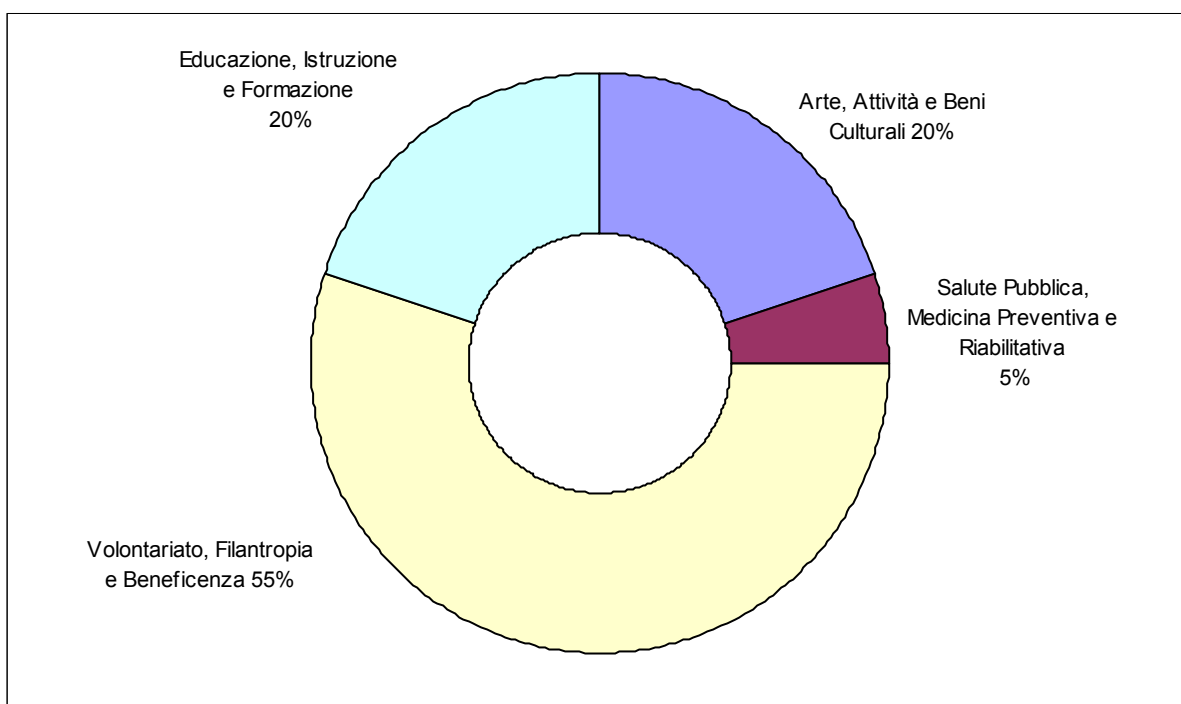
La tavola che segue riassume la dinamica prevista della formazione e distribuzione del reddito per il 2016.

| <b>DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEL REDDITO</b>                 | <b>2016</b>       |                    |
|--|-------------------|--------------------|
| <b>Dividendi da partecipazioni</b>                               | <b>656.000</b>    |                    |
| Banca Marche S.p.A.  | 0                 |                    |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.                                 | 635.000           |                    |
| Altre partecipazioni   | 21.000            |                    |
| <b>Ricavi da altri investimenti</b>                              | <b>2.261.000</b>  |                    |
| Polizze capitalizzazioni   | 403.000           |                    |
| Gestioni patrimoniali e fondi                                    | 661.000           |                    |
| Portafoglio obbligazionario                                      | 1.197.000         |                    |
| <b>Oneri</b>   | <b>-2.360.000</b> |                    |
| compensi e rimborsi spese organi statutari                       | -145.000          |                    |
| per il personale   | -480.000          |                    |
| per consulenti e collaboratori esterni                           | -24.000           |                    |
| per servizi di gestione del patrimonio                           | -50.000           |                    |
| ammortamenti   | -2.000            |                    |
| accantonamenti   | -925.000          |                    |
| altri oneri  | -556.000          |                    |
| imposte  | -178.000          |                    |
| <b>Avanzo dell'esercizio</b>                                     | <b>557.000</b>    | <b>% su Avanzo</b> |
| <b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>                  | <b>-111.400</b>   | <b>20,0%</b>       |
| <b>Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria</b> | <b>445.600</b>    |                    |
| <b>Erogazioni dell'esercizio</b>                                 | <b>0</b>          |                    |
| a) nei settori rilevanti   | -1.200.000        |                    |
| b) nei settori ammessi   | 0                 |                    |
| c) utilizzo fondi  | 1.200.000         |                    |
| <b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>               | <b>-15.000</b>    | <b>2,7%</b>        |
| <b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>         | <b>-347.050</b>   | <b>62,3%</b>       |
| a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni                  | 0                 |                    |
| b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti              | -345.950          |                    |
| c) al fondo nazionale iniziative comuni                          | -1.100            |                    |
| <b>Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrimonio</b>   | <b>-83.550</b>    | <b>15,0%</b>       |
| <b>Avanzo residuo</b>  | <b>0</b>          | <b>100,0%</b>      |

L'esercizio 2016 rappresenta l'ultimo anno di applicazione della programmazione triennale. Nel corso dei primi due esercizi del triennio le erogazioni si sono attestate intorno a € 1,3 milioni. L'esercizio 2016 vede confermato l'impegno della Fondazione con € 1,2 milioni, importo necessario per sovvenire alle principali esigenze di un territorio caratterizzato da una rete sociale varia ed articolata. Tale cifra, che si finanzia con fondi pre-costituiti, consente di mantenere le erogazioni a livello complessivo in linea con quelle degli ultimi due esercizi senza intaccare il fondo per la stabilizzazione delle erogazioni di € 5 milioni in vista del prossimo triennio 2016-2018.

Le risorse di € 1,2 milioni per l'attività istituzionale dell'esercizio 2016 sono pertanto così distribuite:

| SETTORI  | Importi in Euro  | %           |
|--|------------------|-------------|
| <b>Settori Rilevanti</b>                             |                  |             |
| Arte, Attività e Beni Culturali                      | 240.000          | 20%         |
| Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa | 60.000           | 5%          |
| Volontariato, Filantropia e Beneficenza              | 660.000          | 55%         |
| Educazione, Istruzione e Formazione                  | 240.000          | 20%         |
| <b>Totali</b>  | <b>1.200.000</b> | <b>100%</b> |



## **Linee e modalità dell'attività erogativa**

In un quadro come quello sopra rappresentato la Fondazione intende confermare il proprio sostegno ad organizzazioni della società civile, fondamentali infrastrutture il cui operato di comprovata eccellenza interpreta le esigenze della collettività di riferimento in ciascun settore.

In un contesto di contenute disponibilità risulta quanto mai opportuno infatti rafforzare ed accentuare i rapporti con tali realtà presenti in tutti i settori di intervento della Fondazione al fine della promozione di un comune benessere e di una coesione sociale, per migliorare il tessuto delle relazioni umane favorendo un clima di fiducia e reciproca comprensione.

L'apporto offerto è sempre in un'ottica sussidiaria e non suppletiva, quale strumento per catalizzare risorse ed energie del territorio al fine di accrescere le capacità sociali di creare soluzioni ai problemi.

A tali realtà la Fondazione offre un sostegno che spesso si configura in un contributo di gestione in ragione di un apprezzamento generale dell'attività svolta e non correlato a progettualità specifiche preventivamente individuate.

Nella scelta della distribuzione delle risorse la Fondazione conferma ancora una volta la volontà di privilegiare il "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", area che nell'attuale contesto socio-economico si presenta più fragile e bisognosa, contenitore ampio che raccoglie le emergenze territoriali nei diversi ambiti di intervento.

Per quanto riguarda le modalità operative la Fondazione intende avvalersi anche dello strumento del bando o dell'avviso pubblico negli ambiti in cui, attraverso il dialogo con il territorio, riscontri particolari necessità da sovvenire.

Permane una progettualità propria della Fondazione limitatamente alla valorizzazione e conservazione del suo patrimonio storico-artistico, sempre nell'ottica di produrre un valore aggiunto e un beneficio sempre più diretto e percepito dalla comunità.

Ai fini di una più agevole comparazione delle istanze l'attività erogativa sarà concentrata in una unica sessione erogativa, ad esclusione delle sollecitazioni del territorio tramite bando. Il termine di ricezione delle domande è previsto nel 15 maggio.

La valutazione avrà luogo sulla base di criteri selettivi appositamente codificati che permettono di rappresentare al meglio il valore, l'efficacia e l'efficienza dell'istanza. Tali criteri, presenti nel vigente "Regolamento per l'Attività istituzionale" e a suo tempo ispirati dalla Carta delle Fondazioni, conferiranno ulteriore trasparenza alla operatività della Fondazione in ossequio a quanto dichiarato nel Protocollo d'Intesa A.C.R.I.-M.E.F..

Le istanze pertanto verranno valutate sulla base dell'adeguatezza ed efficacia della soluzione proposta dalla domanda, dell'esperienza maturata dal richiedente nel settore o nella realizzazione di analoghi progetti/iniziative, della capacità di gestire professionalmente quanto proposto, dei profili innovativi presenti, della coerenza e fattibilità economica in relazione agli obiettivi preposti, della sostenibilità e dell'esistenza di altri finanziamenti, del grado di ripetitività di quanto proposto e del soggetto che lo propone, della previsione di strumenti ed indicatori che rilevino l'efficacia di quanto realizzato e misurino la soddisfazione dell'utenza nonché di modalità comunicative efficaci e sostenibili volte a favorire la condivisione con la comunità locale.

## **ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI – € 240.000**

Nella consapevolezza della capacità della cultura di contribuire alla costruzione di una società più coesa ed aperta al dialogo e di come il settore possa offrire strumenti efficaci per restituire alla collettività ed alle giovani generazioni la speranza di una qualità di vita migliore nel futuro, la Fondazione intende promuovere azioni utili alla collettività impiegando le risorse con le seguenti finalità:

- valorizzazione di Palazzo Montani Antaldi e realizzazione di iniziative proprie ad esso connesse. Tale ambito è volto alla fruizione del Palazzo quale luogo di incontro per la città e l'intera provincia nel suo Auditorium, nelle sale del Piano Nobile con le collezioni d'arte, nella biblioteca della Fondazione "G. Rossini" ospitata al piano terra;

- gli Enti partecipati e di eccellenza che per storicità di presenza, riconosciuta autorevolezza, livello di produzione culturale e ricaduta sociale del loro operato sono ritenuti meritevoli di un sostegno principalmente rappresentato da un contributo per la realizzazione delle loro attività istituzionali. Tale finalità soddisfa l'impegno artistico-culturale della Fondazione nei punti cardini del territorio quali Pesaro, Urbino, il Montefeltro;

- le molteplici realtà istituzionali e associative del restante territorio ed in particolar modo delle zone più lontane dai circuiti culturali più noti ma spesso promotrici di un'offerta letteraria, musicale, teatrale, espositiva e conservativa di elevata qualità, concepita quale mezzo di coesione sociale in grado di valorizzare le potenzialità presenti anche in termini di capitale umano.

### **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA - € 60.000**

La mutata capacità economica nel settore consente solo di rappresentare la disponibilità della Fondazione ad intervenire ad integrazione di progetti già avviati che richiedano un piccolo completamento o a sovvenire esigenze di particolare urgenza, atteso che alcune emergenze sanitarie vengono anche ricomprese e soddisfatte nell'area del "Volontariato, Filantropia e Beneficenza".

### **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA - € 660.000**

Prosegue nel settore la politica di sostegno alle attività ed ai progetti di assistenza ed inclusione sociale rivolti a soggetti in condizioni di marginalità, con l'intento di coltivare la solidarietà come valore fondamentale per uno sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile. La Fondazione intende in tal modo valorizzare l'identità del Welfare che oggi più che mai costituisce un pilastro imprescindibile della società minata dalla stasi produttiva derivante dagli effetti della crisi economico-finanziaria.

Per l'esercizio 2016 vengono riconfermati gli ambiti d'intervento del 2015 in quanto rappresentano la mappa dei bisogni del territorio, ovvero:

| <b>AMBITI DI INTERVENTO</b>                              |
|--|
| Disagio psichico   |
| Disagio sociale (minori, disabili, integrazione sociale) |
| Servizi sociali Enti locali                              |
| Attività assistenziale malati                            |
| Nuove povertà  |
| Dipendenze   |

In tali ambiti la destinazione di risorse della Fondazione sarà principalmente ripartita tra due finalità:

- l'attività di gestione di quanti operano nel settore, il cui intervento risulta indispensabile alla collettività. Si tratta di Enti locali e religiosi, Associazioni, Istituzioni, Cooperative impegnati ad affrontare le tematiche legate alla menomazione psico-fisica, alla malattia, alle dipendenze, al disagio minorile, all'integrazione degli immigrati, alla popolazione anziana, alla vulnerabilità. Questi, nonostante i tagli pubblici e statali, continuano a garantire e tutelare le fragilità ai fini di una loro integrazione nel tessuto sociale ed a sostenere i così detti "nuovi poveri", diventati tali per perdita del lavoro e l'assenza di una rete di sostegno a livello familiare ed extra-familiare;

- gli interventi strutturali intesi quali ristrutturazioni di immobili, acquisti di beni (mobili, immobili, automezzi) finalizzati al sostegno delle marginalità e delle fasce della popolazioni più indigenti ed altrimenti esposte al rischio dell'esclusione.

Una quota delle risorse verrà inoltre destinata ad un progetto volto all'integrazione sociale e/o professionale di soggetti disagiati tuttora da definire nei suoi dettagli e da realizzare, eventualmente anche tramite bando, con la collaborazione e partecipazione attiva dei soggetti preposti.

Da ricordare infine il sostegno alla Fondazione con il Sud, sorta da un'alleanza strategica tra i mondi delle Fondazioni e del Volontariato con l'obiettivo di promuovere l'infrastruttura sociale del Mezzogiorno.

## **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE - € 240.000**

Nel settore l'obiettivo della Fondazione è promuovere il miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione presenti, i quali devono fornire tutti i mezzi necessari per far esprimere le potenzialità del capitale umano agevolandone l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sulla base di tale obiettivo e in relazione alle risorse disponibili due le macro-finalità individuate:

- gli Enti e le Istituzioni partecipati o di eccellenza - sostenuti prevalentemente nelle attività istituzionali che hanno riverbero su tutto il territorio di riferimento -, i quali sono chiamati a produrre conoscenza e a formare qualitativamente la popolazione giovanile rendendola sempre più competente ed in grado di affrontare le sfide del nostro tempo;
- un'azione mirata a sovvenire esigenze educative strutturali o didattiche che possano emergere a seguito di una verifica delle maggiori esigenze che il settore, spesso in difficoltà economica per i tagli ai fondi statali subiti, esprime.

Nell'ambito educativo vanno infine ricondotte le spese necessarie alla conservazione del complesso del San Domenico, originariamente destinato ad attività formative.



**IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO (art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99, ed art. 5 del Decreto 150/2004)**

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio, permane l'investimento in n. 228.695 azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti per un controvalore complessivo di € 6.986.157.

**INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO IN BENI IMMOBILI (art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99)**

La Fondazione ha acquisito dal Comune di Pesaro parte del Complesso immobiliare dell'ex Convento di San Domenico, a seguito di un accordo con la stessa Amministrazione civica volto a prevederne il recupero e la relativa cessione in locazione per finalità socio-culturali e formative, con particolare riferimento all'attività dell'Università degli Studi di Urbino.

Tramontata questa ipotesi unitamente alla ulteriore che prevedeva la realizzazione di un Museo rossiniano, si sta vagliando la possibilità di chiedere alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggi delle Marche – Ancona, al cui vincolo l'immobile è sottoposto, l'ampliamento delle modalità d'uso, presentando un apposito progetto in corso di elaborazione.